

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio motorizzazione civile regionale	motorizzazione@regione.fvg.it motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it call center 848 000 388 fax +39 040 377 4732 I - 33100 Udine, via Popone 67

Oggetto: contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, dei cittadini della regione art. 5, comma 17, L.R. 6.08.2020 n. 15 - approvazione delle graduatorie contenenti le domande ammesse e le domande da escludere.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Richiamato il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (...) tutte le funzioni amministrative (...) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (...)" a far data dal 1 gennaio 2008.

Viste:

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 e ss.mm.ii "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46).

- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione – Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avvocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza

provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale.

Visto l'Allegato A della delibera giuntale di data 23 luglio 2018 n. 1363, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lett. b, che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;

- l'art. 57, comma 1, lett. c) che dispone espressamente che la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio "cura gli adempimenti in materia di motorizzazione e circolazione su strada di competenza regionale";

- l'art. 58 che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;

- l'art. 62 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

Dato atto che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero dei Trasporti del 20.09.2013 *"Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente, delle relative procedure d'esame e di soggetti erogatori dei corsi"*;

Considerato che, come disposto all'art. 5, comma 17, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, di cittadini che siano residenti, da almeno cinque anni, nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Dato atto che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi del comma 18 dell'art. 5 sopra menzionato, la competente Direzione centrale Infrastrutture e territorio e, nello specifico, il Servizio Motorizzazione civile regionale, sono autorizzati a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili *"...sino a un massimo di 3.000 euro per ciascun beneficiario e, comunque, in misura non superiore al 70 per cento della spesa sostenuta per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) ai fini dell'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, anche congiuntamente alla patente delle categorie C, CE oppure D, DE oppure E, previa pubblicazione di un bando che indichi modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi, tenendo conto con priorità dello stato di disoccupazione e inoccupazione del richiedente."*

Dato atto che è stata destinata la spesa di Euro 200.000 per l'anno 2022 a valere sulla missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024 con conseguente costituzione a bilancio regionale, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, del capitolo di spesa 8856 *"contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, dei cittadini della regione art. 5, comma 17, L.R. 6.08.2020 n. 15"*.

Visto il *"Bando 2022 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori previsti dall'art. 5, commi 17, 18, 21 della legge regionale 6 agosto 2020 n. 15"*, approvato con decreto n. 913/TERINF del 18.03.22, che attua le disposizioni dell'art. 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n.15 e definisce le categorie dei beneficiari, stabilisce le modalità di presentazione delle domande e introduce termini e modalità per la rendicontazione e per l'eventuale integrazione del contributo (prevista dalla seconda parte del comma 18 dell'art. 5) spettante ai disoccupati che entro 6 mesi dal conseguimento della CQC trovano un lavoro quali autotrasportatori.

Visto, inoltre, l'articolo 7, comma 4, del Bando il quale prevede che *"Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge"*.

Considerato che il medesimo art. 7, commi 2 e 3, stabilisce che, in base ai fondi disponibili, le domande presentate dai soggetti disoccupati o inoccupati dovranno essere prioritariamente ammesse a contributo secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione e solo in caso di disponibilità

di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti disoccupati, si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti seguendo l'ordine di presentazione delle loro domande dato dal numero di acquisizione al protocollo.

Dato atto

- che, come disposto dall'art. 5 comma 2 del Bando, il termine per la presentazione delle domande, attraverso la piattaforma online accessibile dalla pagina del sito istituzionale regionale dedicata alla Motorizzazione Civile Regionale, decorre dal 31 marzo 2022, giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del Bando, fino alle ore 14.00 del 15 giugno 2022;
- che a seguito dell'inoltro telematico a ciascuna domanda di contributo è stato attribuito dal sistema un numero nonché una data e un numero di protocollo;

Considerato

- che sono pervenute nei termini sopra evidenziati in totale n. 167 domande di contributo, come da elenco sub lett. A) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che ciascuna domanda è stata oggetto di istruttoria al fine di verificarne la regolarità e la completezza ai sensi degli artt. 3, 5 e 6 del Bando suddetto;
- che sono stati fatti dei controlli in merito allo stato di disoccupazione o occupazione dei richiedenti presso i Centri per l'impiego regionali;

Dato atto che n. 16 domande sono state ritirate dagli stessi presentatori che hanno comunicato la rinuncia alle medesime;

Considerato, in particolare

- che le domande nr. 323011 (prot. n. 23488/TERINF del 05.04.2022) e nr. 323489 (prot. n. 27476/TERINF del 20.04.2022) sono state ammesse nell'elenco dei beneficiari disoccupati stante che i richiedenti, al momento della presentazione, avevano in corso un contratto di lavoro di tipo intermittente che non superava i limiti disposti dalla normativa vigente ai fini della perdita del requisito dello stato di disoccupazione;
- che le domande contraddistinte dai nr. 323262 (prot. n. 23170/TERINF del 04.04.2022), 334758 (prot. n. 28704/TERINF del 26.04.2022) e 354646 (prot. n. 32249/TERINF del 15.06.2022), benché presentate da soggetti dichiaratisi disoccupati, sono state ammesse ma inserite nell'elenco degli occupati essendo i richiedenti risultati impegnati a tempo determinato ovvero privi del richiesto requisito dell'avvenuto rilascio della D.I.D presso un C.P.I. regionale che, ai sensi della normativa vigente in materia di Lavoro e dell'art. 2 comma 3 del Bando, attesta lo stato di disoccupazione;

Dato atto che, a seguito del completamento della fase istruttoria, si è pervenuti al seguente esito:

- n. 7 domande sono dichiarate inammissibili come da elenco allegato sub lett. B) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con l'indicazione esatta dei motivi di esclusione; di un tanto verrà data formale comunicazione ai singoli presentatori interessati;
- n. 46 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti disoccupati come da graduatoria sub lett. C) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- n. 98 domande dichiarate ammissibili presentate da richiedenti non disoccupati come da graduatoria sub lett. D) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di approvare con il presente atto gli allegati di seguito indicati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato sub lett. A) contenente l'elenco di n. 167 domande pervenute nei termini, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;
- Allegato sub lett. B) contenente l'elenco di n. 7 domande dichiarate inammissibili, con l'indicazione esatta dei motivi di esclusione;
- Graduatoria sub lett. C) contenente l'indicazione di n. 46 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti disoccupati, identificate mediante il numero della domanda e la data e il numero del protocollo;
- Graduatoria sub lett. D) contenente l'indicazione di n. 98 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti occupati, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;

Ritenuto, altresì, di ammettere a contributo le domande di cui alle graduatorie sub lettere "C" e "D" allegate al presente atto;

Dato atto che, con successivi provvedimenti, sulla base della disponibilità dei fondi ai sensi degli articoli 7 commi 2 e 3, e 9 comma 2 del Bando, si procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa in base all'ordine di presentazione delle domande, dando comunque la priorità a quelle presentate dai soggetti di cui all'allegato "C";

Accertata la regolarità del procedimento amministrativo;

Dato atto che dal 01.04.2022 è vacante l'incarico di Direttore del Servizio Motorizzazione civile regionale e, pertanto, i relativi compiti e funzioni sono direttamente esercitati, fino a diversa disposizione o a nomina del relativo titolare, dal Direttore centrale Infrastrutture e territorio, dott. Marco Padrini;

DECRETA

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:

1. di approvare i documenti di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato sub lett. A) contenente l'elenco di n. 167 domande pervenute nei termini, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;
- Allegato sub lett. B) contenente l'elenco di n. 7 domande dichiarate inammissibili, con l'indicazione esatta dei motivi di esclusione;
- Graduatoria sub lett. C) contenente l'indicazione di n. 46 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti disoccupati, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;
- Graduatoria sub lett. D) contenente l'indicazione di n. 98 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti occupati, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;

2. di ammettere a contributo le domande indicate nelle graduatorie di cui alle lettere "C" e "D" sopra menzionate, riservando a successivi atti, sulla base della disponibilità dei fondi ai sensi degli articoli 7 commi 2 e 3, e 9 comma 2 del Bando, l'assunzione dei relativi impegni di spesa in base all'ordine di presentazione delle domande, dando comunque la priorità a quelle presentate dai soggetti di cui alla graduatoria sub lettera "C".

3. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale regionale.

Il Direttore Centrale
dott. Marco Padrini

*[Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]*